

Arteterapia. Seminario per diventare operatori

Pittura e scultura al servizio dell'handicap

Rivolto a chi vuole aiutare gli altri, e per farlo è pronto a sporcarsi le mani con argilla, colori e matite per riconoscere aspirazioni e traumi, desideri e inquietudini che altrimenti rimarrebbero inespresi. A chi, in altre parole, vuole praticare l'arteterapia. L'appuntamento è a Cagliari il 5 e 6 giugno, per un seminario di orientamento rivolto a laureati e operatori sanitari e di comunità, tenuto da Achille Di Gregorio, uno dei più autorevoli esperti italiani della materia, presidente di Artea (Arteterapeuti associati) a cui aderisce l'Arcoes, l'associazione cagliaritano che firma l'iniziativa. Contatti: 070-542979 e 340-1847650.

«Due giornate con lezioni teoriche e molta pratica, in programma anche il 28 e 29 maggio a Sassari», spiega Monica Mariani, arteterapeuta dell'associazione. «L'obiettivo è far capire meglio cos'è la disciplina a coloro che vogliono iniziare un percorso per farne il proprio lavoro». Percorso che non è breve, né facile. «L'Apiart, l'associazione che rappresenta la nostra categoria, adotta una linea severa», avverte l'operatrice. «Agisce con rigore di un ordine professionale, ha un codice deontologico, riconosce scuole triennali, tra cui la nostra di Cagliari, obbligatorie per potersi iscrivere all'associazione, che diventa, così, una sorta di albo professionale».

Un mare di sigle per dire una cosa sola: l'arteterapia è una cosa seria e deve essere praticata da professionisti preparati, punto d'incontro in una doppia formazione: quella artistica e quella psicologica o pedagogica. Dove-

roso quando si ha a che fare con una disciplina che lavora coi bambini ma anche con la malattia psichiatrica e con l'handicap. E che viene sperimentata con successo anche coi malati terminali, le tossicodipendenze e l'alcolismo e con patologie come l'Alzheimer. «L'arteterapia utilizza i codici di una disciplina artistica, nel nostro caso il disegno, la pittura e la scultura, con obiettivi opposti a quelli dell'artista», spiega Maria Grazia De Vita, terapeuta di Arcoes. «Mentre per l'artista ciò che conta è l'opera, noi non diamo alcuna importanza al risultato. Puntiamo, invece, tutta l'attenzione sul procedimento e su ciò che emerge durante la creazione artistica».

Non esiste bello/brutto, vale solamente la domanda «sei soddisfatto?». Il linguaggio dell'arte, dunque, per far emergere parti di sé che non si riesce a esprimere con le parole. Un approccio che funziona a tutte le età, che parte dallo scarabocchio, («quelli, per intenderci, che facciamo quando parliamo al telefono») e arriva agli acquerelli e all'argilla. Un processo che è anche ricerca dell'arte giusta: ogni persona ha la disciplina artistica che fa al caso suo. «Il lavoro che facciamo con l'Arcoes, ad esempio, è legato all'immagine - disegno, pittura e scultura -, è per sua natura individuale, mentre per certi problemi è più indicato il lavoro di gruppo» conclude Monica Mariani. «In quei casi tornano utili le altre discipline, come la teatroterapia». Un po' quello che accade con gli sport di squadra e quelli individuali, a ciascuno il suo.

CRISTIANO BANDINI



Un lavoro di arteterapia

CONCORSO

Giornalista per un giorno al Tommaseo

La classe quarta Egeria della scuola magistrale Niccolò Tommaseo ha vinto le selezioni per la Sardegna del premio nazionale "Giornalista per un giorno", organizzato dal network nazionale Scuole24ore.it. I tredici giornalisti della redazione scolastica, coordinati dalla docente di filosofia Franca Rita Porcu, saranno premiati venerdì venti maggio durante una cerimonia che si terrà nel pomeriggio a Roma, nel Palazzo della Confindustria, all'Eur. Il lavoro della redazione studentesca è stato giudicato «ottimo» dalla commissione del Premio che ha lodato la qualità degli articoli. La scuola magistrale ha vinto con un giornalino ospitato nel sito di Alboscuole.it, dedicato al disagio dell'adolescenza e al problema delle carceri minorili. I ragazzi hanno scritto gli articoli e realizzato le fotografie che accompagnano i testi. L'impegno li ha occupati per oltre tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico e li ha portati a fare un vero e proprio lavoro sul campo con l'individuazione delle fonti, la raccolta delle informazioni, le interviste e la scrittura dei pezzi.

Al concorso hanno partecipato 1267 scuole, di cui 199 quelle selezionate. Di queste 199, nove sono scuole sarde: 3 per la provincia di Cagliari, 3 per Nuoro e 3 per Sassari. La passione per l'arte diventa



Andrea Gennaro Aversano

Mostre. Al Sottopiano-BeauxArts sino a martedì prossimo Aversano, topografia dell'uomo

Figure umane stilizzate ed essenziali fatte di nero assoluto che emergono da uno sfondo bianco e comunicano inquietudine e saggezza. La pittura di Andrea Gennaro Aversano è fatta di contrasti e di interrogativi per questo è simile alla nostra vita. Le opere in bianco e nero di grandi dimensioni del pittore sono esposte alla galleria "Sottopiano-Beaux-Arts" in via Scano 92. È la sua prima mostra personale che ha per titolo "Topografia dell'uomo" forse perché le immagini dell'uomo servono per esprimere i suoi sentimenti, le sue emozioni e le sue paure. La mostra rimane aperta fino al 10 maggio e si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.30 e su appuntamento telefonando al 3384266266 il sabato e in altri orari.

LA CARRIERA. Andrea Gennaro Aversano nasce a Caserta nel 1968 ma da anni vive e lavora a Cagliari. È attratto dall'arte fin dall'infanzia e visita rassegne e mostre in Italia e all'estero. Poi nel 2000 partecipa al corso tenuto dall'architetto Sandro Giordano, direttore della galleria Sottopiano, di tecniche incisorie e stampa a mano. E la svolta. La passione per l'arte diventa

voglia di fare, è lui si applica con dedizione e, grazie al suo modo di lavorare, alla sua calma riesce ad ottenere buoni risultati i che però non lo accontentano per il suo carattere pignolo e perfezionista. Cerca da subito di esprimersi al meglio in quella tecnica d'incisione e produce numerose matrici nel tentativo di trovare l'eccellenza: nascono così le prime copie e arrivano i primi consensi. Arriva anche la collettiva d'esordio "Tutto me pare bonito", proprio nella galleria del suo maestro, dove presenta la xilografia "No comment" che nel chiaroscuro mostra un uomo che medita sui suoi problemi che sono fatti di solitudine ed emarginazione e cerca di dimenticare le sue pene con l'alcol. È facile intuire che Andrea Aversano ha una sua immagine del mondo e di come vanno le cose improntate al pessimismo e cerca con il non colore dei suoi lavori di velare la realtà dandole però un soffio di ottimismo che nasce dall'intelligenza dell'uomo stesso. Ancora una collettiva nel 2004 poi il passaggio alla pittura e questa sua prima personale con i dipinti composti con quel nero che emerge dal bianco che lui dipinge

quasi a cercare forti contrasti per paragonarli alla dura vita di tutti i giorni. Le opere del pittore casertano sono quindi una denuncia e una constatazione, ma anche uno sprone a migliorarsi e cercare soluzioni perché gli uomini che nascono dal suo pennello triste sono persone coraggiose che vogliono tentare di rimettere le cose a posto perché l'umanità ha ancora tanti assi nella manica da giocare prima di soccombere.

I DIPINTI. Il suo dipinto "Concentrazione", per esempio, mostra un uomo atletico, assorto, con lo sguardo che spazia, forse controlla ciò che gli sta intorno. La mano alzata all'altezza del mento dà alla nera figura sibillina un atteggiamento di sicurezza, sembra che si ponga anche interrogativi che pretendono non facili risposte. Uno stile senza canoni né correnti di riferimento quello di Aversano ma schietto e pulito: le sue opere danno l'impressione di essere immediate perché non nascono dal ragionamento ma dall'istinto. Nonostante sia praticamente all'esordio il pittore campano ha la stoffa e le qualità tipiche degli artisti di razza.

SERGIO ATZENI

ESPOSIZIONI E PRESENTAZIONI

Inaugura venerdì alla Bacheca "Zone parallele"

Verrà inaugurata venerdì prossimo (ore 18) alla galleria La Bacheca di via dei Pisani 1, la rassegna d'arti visive "Zone parallele". Si tratta di quattro doppi appuntamenti per un viaggio tra le tendenze artistiche in Sardegna. Nel primo capitolo, in esposizione fino al 24 maggio, le arti plastiche con Giulia Casula e Gemma Tardini, video di Matteo Piras e sound art a cura di Angelo Secci e Daniela Zedda. La Bacheca resterà aperta dal lunedì al sabato dalle 17.30 alle 20.30. Intanto, fino a mercoledì 11, il pubblico potrà visitare la personale di Emi Pecorini.

"Le storie di Chaplin": cinema d'animazione

Continua alla libreria-pasticceria "Le storie di Chaplin" (via Castiglione 87, all'ingresso del quartiere del Cep) il ciclo di incontri e conferenze su temi legati al fumetto, all'illustrazione e al cinema di animazione. Mercoledì 11, alle 18.30, l'appuntamento è con la rassegna di cinema d'animazione a cura di Manuela Spiga e Enrico Ciccu. Giovedì, alle 18, sarà la volta di Daniele Mocchi che terrà una relazione dal titolo: "C'era una volta la frontiera, breve viaggio tra il fumetto western italiano".

Valeria Pesce in mostra allo Small Bob Café

Cani austeri e impettiti, quasi come se fossero in posa per un ritratto. Gatti dallo sguardo furbetto e pesci coloratissimi. Ma anche fiori dai colori vivi e profondi, piante e altri personaggi del suo giardino, un giardino extralarge o extra-small: sono tutti protagonisti delle opere della pittrice Valeria Pesce in mostra allo Small Bob Café, in via Alghero 34/b. «Flores y otros bichos de mi jardín» (Fiori e altre bestiole del mio giardino) è il titolo della personale di pittura dell'artista che resterà a disposizione del pubblico fino al 27 maggio. Cagliaritano di nascita e barcellonese d'adozione, Valeria Pesce ha messo a disposizione per questa esposizione oltre trenta oli su tela realizzati negli ultimi anni. La mostra potrà essere visitata tutti i giorni a partire dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 17 fino alle 21.



Un'opera di Valeria Pesce

Concorso fotografico: "Efis, una storia di fede"

Saranno premiati il 28 maggio alle 18.30 i vincitori del secondo concorso fotografico "Efis, una storia di fede", organizzato dall'associazione "Sardegna, l'Isola dei sardi". Fino al 4 giugno le foto resteranno in esposizione nella sede dell'associazione in viale Trieste 27. Per informazioni si può chiamare il numero 070/651197.

Spazio Zoo: "Oscuro sole di tenebra"

Allo Spazio Zoo di via Manno 10 fino al sabato è possibile visitare la mostra di Rosanna Rossi "Oscuro sole di tenebra". L'esposizione resterà aperta la mattina dalle 9.30 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 17.30 fino alle 19.30.

All'Arcivernice prosegue la collettiva PàP

Fino al 18 maggio, alla galleria Arcivernice di via Baylle 115, sarà possibile visitare la mostra collettiva PàP costituita da 13 opere di pittura e scultura. Partecipano Fabrizio Da Prà, Marta Fontana, Paolo Ollano, Giuseppe Marongiu, Nazzeno Miconi, Alessandro Carboni, Carlo Crasto, Franco Agus, Lucia Piga, Nicola Porceddu, Giannetto Casula. Ingresso libero, da lunedì a sabato dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.30. (gr.pi.)

AZ luce
Viale Monastir Km.5,200 - Cagliari
Tel./Fax 070.240473 - azluce@tiscali.it

Lampadari • Sospensioni • Plafoniere • Applique • Piantane • Articoli per esterno
Classico, moderno, arte povera, rustico, vetro murano e cristalli Swarovsky

Orario: 9-13 - 16-20
APERTO IL SABATO E LA DOMENICA

OGGI APERTO

Siamo qui AZ luce

Fino al 15 Giugno 2005

Su tutti gli articoli esposti
SCONTI DAL 10% AL 50%

Se ancora non hai trovato la tua casa, a **Elmas** a due passi dalla città abbiamo la soluzione per te!!

Villette ed appartamenti di varie tipologie nella nuova lottizzazione "SU PIRASTU"

Vieni a trovarci in Via Sulcitana ad Elmas oppure telefona: 070.400037 - 400038

Via Garavetti 14 - Cagliari

Enel
L'ENERGIA CHE PIÙ TI PIACE

Cagliari: Martedì 10-05-05 dalle ore 8.30 alle 12.30 sarà sospesa l'erogazione dell'energia elettrica nelle vie: Enrico Toti, Dandolo, P. Capponi, Grimaldi, Corridoni, Vico I Toti, Vico II Toti, Vico IV Toti e zone limitrofe.

PBM
Pubblicità Multimediale S.r.l.
Cagliari - V.le R. Elena 12
Tel. 070.601.3505
Fax 070.601.3444

Garden Center
1° anniversario!

Garden Center

La primavera al Garden Center.

Il GardenCenter Sgaravatti vi invita a scoprire i mille colori delle nostre nuove fioriture.

Approfittate delle fantastiche offerte sulle ortensie, sulle margherite, su tante altre piante da interno e sul terriccio.

Potrete scegliere tra migliaia di piante, vasi e oggetti tutti accuratamente selezionati per la loro qualità e bellezza. Personale specializzato vi assisterà per rendere unico ogni vostro acquisto per il giardino, il terrazzo, la casa.

Oggi, in occasione del 1° anniversario del Garden Center saremo lieti di offrire a tutti un aperitivo e per festeggiare la Festa della Mamma a tutte le clienti riserveremo un simpatico omaggio.

Se amate la qualità vi innamorerete del GardenCenter Sgaravatti.

GardenCenter SgaravattiLand

Stiamo aperti tutti i giorni dalle 9 alle 19. La domenica dalle 9 alle 13. SgaravattiLand: s.s. 195, km 14,200 Capoterra • tel. 070.728025/96 • fax 070.728025/96 • www.sgaravattiland.it • info@sgaravattiland.it

DIMOSTRAZIONI - PROMOZIONI - CONCORSO A PREMI

digicorp

Favoloso concorso a premi presenta In palio 3 notebook

SulleMOSAICO
La soluzione unica del software per l'edilizia

Computi-contabilità-sicurezza-manutenzione-costi cantiere-gestione ufficio-capitolati-parcelle professionali

Tour Sardegna 2005
9ª Edizione

• OLBIA 9 maggio • NUORO 10 maggio
• SASSARI 11 maggio • ORISTANO 12 maggio
• CAGLIARI 13 e 14 maggio

per programma giornate, orari e luoghi di incontro telefona allo 0434 28567 oppure

www.digicorp.it